

(car. 44). In essa perdette i figli avuti da Filippa sua moglie qualificata per contessa nel cartolare dell'abazia di Nostra Signora di Saintes (fol. 16). Fu dato ad Elia il soprannome di Rudel per alludere all'asprezza del suo carattere. Le violenze che praticò verso la propria madre Vasconia irritarono questa a tal punto che ponendo in non cale il proprio onore dichiarò, al dir di Gofredo du Vigois, che egli non era altrimenti figlio suo legittimo. Elia vivea ancora nel 1146.

BOSONE III detto de GRIGNOLS.

BOSONE figlio di Aldeberto II era l'anno 1146 associato nella contea di Perigord con Elia Rudel suo nipote, giusta una carta di Pietro vescovo di Perigueux, in cui sotto questa data sono entrambi qualificati conti di Perigord (*Gal. Chr. nov.* tom. II pag. 1466). Nel 1155 Bosone era rimasto solo ed aveva in sè riunita la eredità de' suoi nipoti, Elia Rudel e Guglielmo Taleyrand come quella di suo fratello Elia III e di suo padre testè nominato, eredità cui trasmise a' suoi posterì. Non è dunque nè provato nè probabile ch'Elia Rudel abbia lasciato figli giacchè non avrebbero avuto veruna parte ne' suoi beni, e d'altronde si avea associato nel 1146, come si disse, lo zio Bosone III di cui è parola. Questi fece edificare a Perigueux l'anno 1158 una torre straordinariamente alta nella piazza delle arene, e la difese vigorosamente l'anno dopo contra Enrico II re d'Inghilterra (*Labbe, bibl. no. mss.* tom. II pag. 738). Egli non più viveva nel 1166. Da Comtorissa (1) sua moglie lasciò Elia Talleyrand che segue, Guglielmo Talley-

(1) Comtorissa non è altrimenti nome proprio ma sì di dignità. Chiamavasi Comtorissa o Comtoressa la moglie di un Comtor. „ Questo titolo che sussiste ancora oggi per alcuni feudi del Rouergue e del Gevaudan, significava un vassallo immediato del conte, inferiore al visconte, ma superiore a tutti gli altri signori, di guisa che dee porsi il comtorato nel novero dei feudi dignitarii „ (*Hist. de Lang.* tom. II pag. 242). Premessa tale osservazione sembra che la moglie di Bosone s'intitolò Comtorissa perchè era vedova in prime nozze di un Comtor.